

3 OTTOBRE 2009

SCIOPERO DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CARREFOUR

Nel luglio scorso Carrefour ha dato disdetta unilaterale del Contratto Integrativo Aziendale e dal 1° ottobre p.v. le lavoratrici e i lavoratori del gruppo avranno meno diritti e meno tutele.

L'azienda però ha comunicato con una lettera a tutti i suoi dipendenti che applicherà un "*piano aziendale per il collaboratore*" che **NON** è un contratto integrativo, nato da un da un accordo tra le parti; si tratta solo di una decisione unilaterale dell'azienda che mira a escludere qualsiasi confronto con il sindacato.

Insomma, l'azienda decide da sola cosa dare (e cosa NON dare) ai suoi dipendenti e non accetta di sedersi ad un tavolo di trattativa perché non vuole sentir dire dai rappresentanti dei lavoratori con quale disagio si lavora quando gli organici non sono sufficienti, gli orari di lavoro vengono ripetutamente modificati, le strutture non vengono adeguatamente mantenute: sono queste le condizioni di lavoro che si meritano i dipendenti Carrefour?

Domani 30 settembre si svolgeranno le assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori dell'ipermercato di Pisa per spiegare quanto danno produrrà questo comportamento aziendale e che la riuscita dello sciopero di sabato 3 ottobre è necessaria per dimostrare che il diritto al contratto integrativo, la cui disdetta è illegittima, non può essere accantonato così.

La FILCAMS-CGIL di Pisa e la RSU dell'ipermercato Carrefour di San Giuliano Terme (Pi) ribadiscono che i diritti conquistati da anni di contrattazione integrativa NON possono essere cancellati e chiedono con forza che possa ripartire una trattativa di rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale.

RSU ipermercato Carrefour Pisa
Filcams-CGIL Pisa

Cicl. in pr, Pisa viale Bonaini 71
Li 29/09/2009